



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Occidentale
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com
ufficioterritoriale.sv@pec.portsofgenoa.com

e p.c. Regione Liguria
Settore Urbanistica
Settore Difesa del Suolo
protocollo@pec.regione.liguria.it
urbanistica@cert.regione.liguria.it
Geom. Stefano Melegari
stefano.melegari@regione.liguria.it
difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Arch. Enrico Pastorino
enrico.pastorino@regione.liguria.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la città
metropolitana di Genova e le province di
Imperia, La Spezia e Savona
mbac-sabap-im-sv@mailcert.beniculturali.it
Arch. Andrea Canziani
andrea.canziani@beniculturali.it

Provincia di Savona
protocollo@pec.provincia.savona.it
Ufficio cementi armati
cementi@provincia.savona.it
Ing. Franca Briano
f.briano@provincia.savona.it

Comune di Vado Ligure
info@cert.comune.vado-ligure.sv.it

Capitaneria di Porto di Savona
cp-savona@pec.mit.gov.it

Agenzia del Demanio
dre_liguria@pce.agenziademanio.it

Agenzia delle Dogane
Direzione di Savona
dogane.savona@pec.adm.gov.it

ANAS
anas.liguria@postacert.stradeanas.it

Consorzio Depurazione acque del Savonese
s.p.a.
postacert@pec.depuratore.sv.it

Esso Italiana s.r.l.
lubevado@actaliscertymail.it

Infineum Italia s.r.l.
direzione.infineum@legalmail.it

Alkion s.r.l.
alkionterminalvadoligure@legalmail.it

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. – Infrastrutture e
Reti Italia Macro Area Territoriale Nord Zona di
Savona-Imperia
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

ITALGAS RETI S.p.a.
italgas@pec.italgas.it

TELECOM ITALIA S.p.a.
aol.liguria@pec.telecomitalia.it

IRETI s.p.a.
ireti@pec.ireti.it

OGGETTO: D.P.R. n° 383/94, D.P.R. n° 616/77 (Art. 81). Comune di Vado Ligure SV.
Progetto 707 – Sistemazione idraulica del tratto terminale dell'asta del torrente Segno finalizzata alla
mitigazione del rischio idraulico.
Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14 bis della
L. 241/1990 e s.m.i.



Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Si allega ulteriore copia della nota prot. n. 9840 del 21.10.2021 (allegato 1) della Regione Liguria – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile – Settore Difesa del Suolo di Savona che ha chiesto integrazioni al progetto in argomento.



IL DIRIGENTE
Ing. Alessandro Pentimalli



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E
PROTEZIONE CIVILE

Savona, data del protocollo

Prot. n. PG/2021/

Class **G13.12.7**

fasc. 130/2021

Pratica 587

SETTORE: DIFESA DEL SUOLO DI SAVONA

Oggetto: **Comune di Vado Ligure – Sistemazione idraulica del tratto terminale dell'asta del Torrente Segno finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico.**

Richiedente: dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

587/SV/PT/INTESA

Comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e richiesta integrazioni.

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria

In ottemperanza a quanto disposto dagli articoli 7 ed 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii., in via del tutto preliminare ad ogni altro atto istruttorio, si comunica quanto segue:

1. in data 6/10/2021 è pervenuta la nota di codesto Ente registrata al protocollo n. PG/2021/0321742, volta ad ottenere le determinazioni degli enti coinvolti per le opere in oggetto indicate;
2. il presente sub-procedimento è di competenza di questo Settore Difesa del Suolo di Savona;
3. il Dirigente del Settore e Responsabile di Procedimento è il sottoscritto Arch. Enrico Pastorino; il referente per la pratica è l'Arch. Grazia Mingozzi;
4. gli atti relativi al procedimento in oggetto possono essere visionati presso il Settore Difesa del Suolo di Savona, Corso Italia 3, primo piano. Per la visione degli atti si prega di concordare un appuntamento con il referente.

A fronte di una prima valutazione della documentazione agli atti è emersa la necessità di acquisire quanto di seguito esplicitato:

Aspetti di carattere idraulico e concessorio (PACI_RH int_idr_18/10/2021)

Visti gli atti della progettazione definitiva relativa alla "Sistemazione idraulica del tratto terminale dell'asta del torrente Segno finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico" a firma dei progettisti Ingg. Pietro Misurale e Domenico Rocca (ITEC engineering s.r.l.) con la presente si rileva che tale progetto definitivo è stato elaborato sulla base del progetto preliminare redatto nel 2014 dall'Ing. Roberto Desalvo per conto del Comune di Vado Ligure e dei relativi studi di approfondimento idraulico redatti dalla ITEC Engineering per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il progetto preliminare (con gli studi di approfondimento idraulico) è stato approvato dal Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 16/09/2014 con parere n. 21/2014.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;

PEC: difesasuolo.savona@cert.regione.liguria.it
Corso Italia, 3 - 17100 - Savona

Oltre alle opere previste nel progetto in esame, la sistemazione complessiva dell'alveo del torrente Segno prevede il rifacimento del ponte della SS Aurelia, a cura dell'ANAS, ed il rifacimento del ponte di Via alla Costa, a cura del Comune di Vado Ligure.

Gli interventi di sistemazione complessivi consistono in:

- Allargamento e sistemazione con sezioni rettangolari di larghezza variabile da 28.4 m a 30.4 m dalla sez. 18 (progressiva 441 m a partire dalla foce verso monte) alla sez. 7 (progressiva 99 m) e progressivo allargamento nel tratto a valle sino ai 56 m circa della sez. 1 (progressiva 0.0 m);
- Regularizzazione del fondo con pendenza 0.8% con asportazione materiale in eccesso dalla sez. 19 (progressiva 464, quota 2.90 m s.l.m.) allo sbocco a mare (progressiva 0 m, quota -0.81 m s.l.m.);
- Demolizione passerella portatubi (tra sez. 3 e 4) ed ex ponte ferroviario (tra sez. 12 e 13);
- Rifacimento passerella ciclo-pedonale a valle (sez. 4.11, progressiva 51 m) con sezione a campata unica su una larghezza di 40 m e quota minima di intradosso di 3.0 m s.l.m. che consente di mantenere le quote attuali senza necessità di innalzamento;
- *Rifacimento ponte dell'Aurelia (sez. 6.11 progressiva 85 m) con sezione a campata unica su una larghezza minima di 31.3 m e quota minima di intradosso di 3.83 m; **non oggetto del presente procedimento**;*
- Realizzazione di soglia a quota 0.0 m s.l.m. immediatamente a monte dell'attraversamento del ponte dell'Aurelia (sez. 7, progressiva 98 m circa);
- Demolizione della soletta a sbalzo in sponda sinistra a monte del ponte dell'Aurelia tra sez. 7 (progressiva 102 m) e sez. 9 (progressiva 180 m);
- *Rifacimento ponte di Via Palestro (sez. 12.11 progressiva 276 m) con sezione a campata unica su una larghezza minima di 30.15 m e quota di intradosso di 5.7 m s.l.m. (in corso di realizzazione), che comporta un innalzamento dell'estradosso di 1.5 m rispetto alle quote attuali; **già autorizzato e realizzato e quindi, per quanto di competenza, non oggetto di ulteriori istruttorie.***
- *Rifacimento ponte di Via alla Costa (sez. 17.11, progressiva 435 m) con sezione a campata unica su una larghezza minima di 29 m e quota minima di intradosso di 6.70 m s.l.m.; **non oggetto del presente procedimento**;*
- Realizzazione di una vasca di sedimentazione a valle del passante ferroviario, tra le sez. 19 e 22 (L=90 m circa) con larghezza al fondo variabile tra 28 m e 39 m e profondità di circa 1 m rispetto al fondo attuale, compresa tra due briglie nelle sezioni 19 e 21;
- Realizzazione di una briglia di altezza pari a 1.0 m (da quota 3.26 m s.l.m. a quota 2.26 m s.l.m.) alla sez. 21 (progressiva 555 m), con un tratto plateato a maggior pendenza a monte tra le sezioni 21 e 24.02 (progressiva 595 m);
- Demolizione della soletta a sbalzo in sponda sinistra nel tratto compreso tra la sezione più stretta a monte del passante ferroviario (sez. 25, progressiva 628 m) e la sezione di valle del ponte Molo 8.4 (progressiva 867 m);
- In corrispondenza del passante ferroviario (tra le sezioni 21.1 e 24.1) è previsto un tratto plateato con massi naturali cementati, a maggior pendenza rispetto ai tratti di monte e di valle per favorire da una parte il deposito dei materiali all'interno della vasca e dall'altra migliorare il deflusso attraverso il ponte stesso. [La conformazione geometrica di quest'ultimo tratto è condizionata dal confinamento di un'area di bonifica, che limita la profondità di scavo e di movimento terra, in particolare lungo la sponda destra a partire dal passante ferroviario verso monte.]

In seguito all'esame della documentazione agli atti della conferenza si esprimono le seguenti considerazioni e richieste di integrazioni documentali:

- a) Tenuto conto che, nella relazione generale è riportato che: *"rispetto al progetto preliminare approvato dal Comitato Tecnico di Bacino nel 2014 (parere n. 21/2014) il progetto definitivo presenta alcune lievi variazioni, in particolare per quanto riguarda l'assetto geometrico dell'alveo (larghezze), dovute principalmente agli approfondimenti delle indagini sui manufatti esistenti (muri d'argine, edifici argine) e alle analisi di maggior dettaglio effettuate*

nell'ambito della progettazione definitiva, che non comportano variazioni significative delle caratteristiche idrauliche della corrente per le portate di progetto" è necessario produrre opportuni elaborati di raffronto (relazioni, planimetrie e sezioni) tra i due stadi di progettazione;

- b) Approfondimenti, chiarimenti e giustificazioni in merito alla necessità di realizzare la plateazione del fondo alveo, in corrispondenza del passante ferroviario rilevato che tale intervento risulterebbe in contrasto con la Norma di Piano di Bacino;
- c) Inserire in planimetria e sezioni la traccia indicante il limite demaniale;
- d) Inserire nelle sezioni di raffronto (stato attuale e stato di progetto) i livelli idraulici e di carico cinetico delle soluzioni progettuali definitiva generale (comprendente quindi gli adeguamenti degli attraversamenti dell'Aurelia e di via alla Costa) ed intermedia (quella in esame che vede Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore);
- e) Specificare in merito alla realizzazione del muro arginale in sponda sinistra che sembra determinare restringimento dell'alveo attuale e con particolare riferimento alla realizzazione di un "bauetto" tra la sez. 3 e 5: si segnala che le interferenze in alveo con opere non sono consentite;
- f) Giustificare meglio la realizzazione della scogliera tra la sez. 6 e la sez.7, in sponda destra, ed il relativo "bauetto" posto internamente all'alveo: gli uffici non comprendono la necessità di tali opere, che determinano restringimento d'alveo;
- g) Specificare in merito alla presenza del bauetto in sponda sinistra tra le sezz. 8 e 17: si segnala che le interferenze in alveo con opere non sono consentite;
- h) Specificare con maggior puntualità in merito alle soluzioni progettuali in sponda sinistra, tra le sezz. 21 e 29 che da un primo esame sembrano determinare restringimento d'alveo rispetto alla situazione attuale (compreso l'inserimento di un imprecisato bauetto), non consentito;
- i) Il coefficiente di scabrezza utilizzato deve essere opportunamente giustificato (ad esempio attraverso l'applicazione della formula di Vent-Chow); non si ritiene, peraltro, opportuna la modifica di tale coefficiente per limitate porzioni di alveo (passante ferroviario);
- j) Rispetto alla pista di accesso in alveo, specificare in merito alla metodologia di realizzazione della stessa, compreso provenienza materiali e integrare con particolari realizzativi e modalità di utilizzo;
- k) Rappresentare nel dettaglio, in planimetria e in sezione, la zona destinata ad alloggiare l'area pompe della fognatura prevista in sponda destra;
- l) Rappresentare nel dettaglio, in planimetria e sezione, in merito allo scarico di emergenza in mare costituito da una tubazione DN 500 in acciaio della lunghezza di circa 270 m;
- m) Individuare, in planimetria e in sezione e/o con opportune tavole, tutti i sottoservizi interferenti sia con l'alveo sia con la fascia di inedificabilità assoluta.
- n) Si richiamano, in ogni caso, le osservazioni già evidenziate in fase di Verifica-screening del progetto preliminare (procedimento S734) da parte del Settore regionale Assetto del territorio, in qualità di Autorità di bacino, richiedendo, ove necessari, i conseguenti adeguamenti progettuali.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti concessori relativi al demanio idrico, con particolare riferimento alla nuova passerella ciclo-pedonale, si rileva che deve pervenire al Settore, nel corso del procedimento di Conferenza di Servizi, specifica istanza di concessione demaniale in sanatoria, con richiesta di adeguamento idraulico, secondo la modulistica presente sul portale regionale; la concessione sarà rilasciata successivamente alla conclusione del procedimento della conferenza, ai sensi dell'art. 5, comma 2 bis, del R.R. n. 7 del 14.10.2013.

La nuova passerella, peraltro, risulta ricadere parzialmente su demanio idrico e parzialmente su demanio marittimo, in quanto la dividente demaniale ha un andamento trasversale e, apparentemente, illogico (in tale situazione demaniali, infatti, la passerella risulta soggetta a doppia concessione demaniale). Sarebbe, quindi, auspicabile l'attivazione, da parte del Comune presso la Capitaneria di Porto, della richiesta di una revisione di tale dividente,

Il fac simile di modello di istanza e maggiori informazioni potranno essere attinte sul sito della Regione Liguria al seguente link:

<https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/DEMANIO/Documenti;jsessionid=0F5A1C4189C4246B6396AD74621AEB45?idinformazione=282>

Per quanto riguarda il ponte di Via alla Costa, il Comune di Vado Ligure dovrà presentare istanza di variante per adeguamento idraulico alla domanda di rinnovo, in itinere presso il Settore Difesa del Suolo di Savona della Regione Liguria (rif SVC0001915)

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Ufficio: **G13.12.7/130-2021 Pratica n. 587**

Si porgono distinti saluti

EP/MD/SLB/gm
prat. 580

IL DIRIGENTE
(Arch. Enrico Pastorino)



Firmato
digitalmente da:
ENRICO PASTORINO
Regione Liguria
Firmato il: 20-10-
2021 17:03:55
Certificato valido
dal 25-06-2020
al 25-06-2023